

## APPENDICE ALLA CONVENZIONE 11.12.2003

L'anno 2011, il giorno ventisette del mese di Luglio,

FRA

la società AMBIENTE S.p.A. (già Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi dell'Area Pescara), con sede in Spoltore, alla Via Montesecco n. 56/A, (C.F. 91018080688 e P.IVA 01525450688), in persona del presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, Sig. Massimo Sfamurri, espressamente delegato al presente atto con delibera dell'assemblea dei Soci di Ambiente SpA in data 25 Luglio 2011

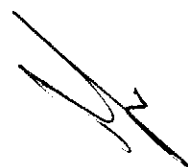
e

la società DECO S.p.A., con sede legale in Spoltore alla Via Vomano n. 12 e sede amministrativa in San Giovanni Teatino, Via Salara 14/bis, (C.F. 00601570757 e P.IVA 01253610685), in persona dell'amministratore delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Paolo Tracanna,

PREMESSO

- che in virtù di convenzione stipulata tra le medesime parti in data 11 dicembre 2003, a modifica ed estensione della convenzione tra le stesse ripassata il 7 luglio 1999, la Deco SpA è affidataria dei servizi di trattamento (selezione e stabilizzazione della frazione organica) e smaltimento in discarica dei residui di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dei Comuni soci di Ambiente SpA;

- che il servizio di trattamento dei rifiuti, volto alla selezione ed alla stabilizzazione della frazione organica ai fini del suo successivo smaltimento presso la discarica di Colle Cese, viene svolto presso l'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) di proprietà della Deco SpA sito in Chieti, C.da Casoni, autorizzato dalla Regione Abruzzo con provvedimento A.I.A. rilasciato



in data 22.10.2009 con n. 145/146;

- che con provvedimento del 20.06.2011, Prot. RA/128198, il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, rilevato che era scaduta alla data del 31.12.2010 la proroga concessa per la prosecuzione presso il suddetto impianto TMB delle attività di trattamento dei rifiuti non finalizzate alla produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario), ha intimato e diffidato la Deco SpA dall'effettuare operazioni di gestione di rifiuti difformemente dall'A.I.A. n. 145/146 e, pertanto, dal cessare ogni attività di trattamento dei rifiuti non diretta al loro recupero mediante produzione di CSS;

- che gli effetti della suddetta intimazione sono stati dal medesimo Servizio dapprima prorogati al 30.06.2011, su richiesta della Deco SpA, e successivamente, su richiesta di Ambiente SpA sino al 31.7.2011 giusta nota del Servizio in data 1°.7.2011 prot. RA/138768;

- che in conseguenza di tale atto di intimazione e diffida la società Deco SpA si vede impossibilitata, a partire dal 1°.8.2011, a continuare a ricevere presso l'impianto di TMB di contrada Casoni di Chieti, i rifiuti conferiti dai Comuni soci di Ambiente SpA, dal momento che i contratti conclusi con tali Comuni in virtù della citata convenzione 11.12.2003, prevedono soltanto la biostabilizzazione dei rifiuti e non anche le ulteriori fasi di raffinazione, produzione e recupero del CSS mediante avvio dei medesimi presso appositi impianti di termovalorizzazione o coincinerazione, fasi queste che comportano ulteriori e rilevanti costi non previsti nei suddetti contratti;

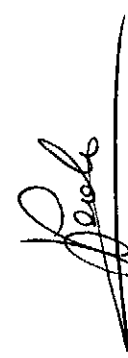
- che, pertanto, laddove i Comuni soci di Ambiente SpA non intendessero attivare anche tali ulteriori fasi della gestione dei rifiuti, risulterebbe impossibile per la Deco SpA, a causa dell'atto di intimazione e diffida regionale più sopra

richiamato, di continuare la gestione dell'intero servizio, non essendo più possibile sottoporre i rifiuti conferiti al solo trattamento di biostabilizzazione ed ancor meno di smaltirli tal quale in discarica, stante il divieto di legge;

- che tali ulteriori fasi del trattamento, se da un lato comportano maggiori oneri per le amministrazioni interessate, determinano dall'altro un prolungamento di circa sei mesi della vita utile della discarica di Colle Cese, dal momento che la quantità dei residui del trattamento da avviare in discarica passerebbe dall'attuale 80% al 35% del rifiuto conferito;

- che l'Assemblea dei Soci di Ambiente SpA nella seduta del 25 luglio 2011 ha deliberato come segue: *“Tenuto conto della vasta corrispondenza intercorsa tra gli Enti Pubblici competenti, Ambiente SpA e Deco SpA, prende atto ed approva il verbale redatto in data 18 Luglio dalla società pubblica dei Comuni del Pescara “Ambiente SpA” e la “Deco SpA” in merito alla determinazione di acconsentire al trattamento dei rifiuti con la successiva produzione di CSS secondo le condizioni in esso contenute, per le motivazioni sopra dette autorizza Ambiente SpA alla stipula degli atti consequenziali. Inoltre si valutino tutti gli aspetti legali atti a dare le condizioni più ampie nel rispetto dei dettati normativi in materia. A distanza di tre mesi dal 1° Agosto 2011 si verifichino le decisioni utili prese dall'Amministrazione Regionale per il ristoro economico in favore dei Comuni interessati dal presente provvedimento (posto il carteggio della Regione in materia già notorio) e/o comunque accertare se i maggiori costi derivanti dal servizio possano essere posti a carico di altri soggetti”*;

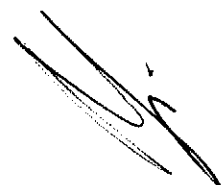
- che le fasi di raffinazione dei rifiuti per la produzione di CSS e dell'avvio del CSS al recupero presso impianti idonei costituiscono, sia sotto il profilo tecnico



sia sotto il profilo economico, servizi complementari non separabili dal contratto iniziale senza arrecare gravi inconvenienti alle stazioni appaltanti, e l'importo dei servizi stessi non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 57, comma 5, lettere a1) e b) del DLgs. 163/2006;

- che ricorre inoltre il requisito dell'estrema urgenza, derivante da evento imprevedibile e non imputabile alle stazioni appaltanti, incompatibile con i termini imposti dalle procedure aperte, ristrette o negoziate previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, 4° comma lettera c) del DLgs. 163/2006: la cessazione dei servizi attualmente assicurati dalla Deco SpA in virtù della proroga concessa dalla Regione Abruzzo sino al 31.7.2011, determinerebbe infatti una grave crisi igienico-sanitaria in un vasto ambito territoriale della Provincia di Pescara che comprende lo stesso capoluogo ed i Comuni più popolosi della Provincia; inoltre, considerato che la scadenza dell'affidamento dei servizi principali di cui alla convenzione dell'11.12.2003 legata all'esaurimento della discarica di Colle Cese e che quest'ultima è ormai in via di prossimo esaurimento, l'affidamento alla Deco Spa dei servizi complementari oggetto del presente atto soddisfa anche il requisito della "misura strettamente necessaria di cui all'art. 57, 4° comma lettera c) del DLgs. 163/2006;

- che il prezzo richiesto dalla Deco SpA per tali ulteriori servizi comporta un costo complessivo, riferito all'intero ciclo di trattamento, recupero e smaltimento degli scarti di trattamento, inferiore ai prezzi praticati per il solo trattamento e smaltimento da impianti ubicati anche in ambiti extra regionali, come risulta dalle indagini di mercato svolte dal Servizio Gestione Rifiuti della



Regione Abruzzo per l'individuazione di discariche idonee allo smaltimento dei rifiuti trattati; peraltro, ai suddetti costi occorrerebbe anche aggiungere quelli del trasporto fuori regione con oneri finali esorbitanti ed insostenibili per i Comuni aderenti ad Ambiente SpA.

Tanto premesso e ritenuto, tra le parti sopra generalizzate

si conviene e stipula

**Art. 1)** Le premesse e gli atti ivi richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegati al medesimo.

**Art. 2)** Il presente atto ha ad oggetto l'affidamento alla Deco SpA dei seguenti servizi complementari a quelli ad essa già affidati con le convenzioni in data 7 luglio 1999 e 11 dicembre 2003:

- completamento del ciclo di trattamento meccanico biologico mediante raffinazione dei rifiuti trattati sino alla produzione finale di CSS (Combustibile Solido Secondario);
- avvio a recupero del CSS presso idonei impianti di termovalorizzazione o coincinerazione debitamente autorizzati, compreso il relativo trasporto.

**Art. 3)** in forza dell'affidamento di tali lavori complementari la Deco SpA si obbliga pertanto a provvedere, complessivamente:

- al caricamento dei rifiuti presso i PTR mediante trasbordo dai mezzi ordinariamente utilizzati per la raccolta;
- al trattamento meccanico dei rifiuti indifferenziati (quale la selezione);
- al trattamento biologico della frazione organica (quale la stabilizzazione);
- alla raffinazione dei rifiuti esitanti dal trattamento meccanico – biologico sino alla produzione finale di CSS (Combustibile Solido Secondario);
- all'avvio a recupero del CSS presso idonei impianti di termovalorizzazione o

coincinerazione debitamente autorizzati, compreso il relativo trasporto.

- allo smaltimento degli scarti di trattamento presso la discarica di Colle Cese;
- al trasporto ed alla movimentazione dei rifiuti tra le diverse fasi;
- a non alienare i beni e le dotazioni strumentali allo svolgimento del servizio e a non adibirli ad attività incompatibili con lo smaltimento dei rifiuti di cui alla presente convenzione;
- a riscuotere dai soggetti conferitori le voci della tariffa del servizio e ad effettuare i versamenti di competenza di Ambiente S.p.A., del Comune di Spoltore e, in generale, dei Comuni sede di impianto;

**Art. 4)** Deco SpA garantisce che attraverso l'ulteriore fase di raffinazione dei rifiuti e produzione di CSS oggetto del presente atto, i quantitativi degli scarti di trattamento da smaltire nella discarica di Colle Cese saranno mediamente pari a circa il 35% dei rifiuti conferiti in ingresso, il che consentirà di prolungare la vita utile della discarica stessa almeno sino al mese di marzo 2012.

**Art. 5)** Il maggior corrispettivo dovuto alla Deco SpA per i servizi complementari oggetto della presente convenzione è stabilito in euro **28,112 (ventotto/112)**, oltre IVA se dovuta, per ogni tonnellata di rifiuti conferiti dai Comuni soci di Ambiente SpA all'impianto ovvero ai PTR. Pertanto, il corrispettivo dovuto alla Deco SpA per il servizio complessivamente ad essa affidato in virtù del presente atto e delle precedenti convenzioni ammonterà a euro **153,70 (centocinquantaquattro/70)**, oltre IVA se dovuta, per ciascuna tonnellata di rifiuti conferita. Detto corrispettivo si intende comprensivo di ogni onere e spesa nonché della tassa ambientale, dei ristori ambientali dovuti ai Comuni sede di impianto e degli oneri di competenza di Ambiente SpA.

Ad integrazione dell'art. 6 – punto 3 – della convenzione in data 11 Dicembre

2003 la Deco SpA si impegna a comunicare alla Soc. Ambiente SpA, entro il 30 di ciascun mese il numero e l'importo delle fatture emesse, riferite al mese precedente, nei confronti dei Comuni per il pagamento del costo del servizio (ammontante ad € 153,70 diconsi centocinquantatre/70, oltre IVA se dovuta) di cui al precedente art. 5. Altresi la Deco SpA si impegna entro il 30 di ciascun mese a comunicare ad Ambiente SpA:

- (i) le somme incassate dai Comuni e riferite al mese precedente;
- (ii) il contributo maturato riferito al mese precedente;
- (iii) il contributo effettivamente dovuto con riferimento alle somme incassate dai Comuni nel mese precedente. Resta inteso che la Deco SpA corrisponderà alla Soc. Ambiente SpA il contributo maturato e dovuto comunque decorsi giorni dieci dalla data della rispettiva comunicazione.

**Art. 6)** Al fine di consentire ai Comuni conferitori di assorbire gradualmente l'improvviso aumento dei costi del servizio di smaltimento, e di adeguare i rispettivi bilanci ed i propri strumenti finanziari, si conviene espressamente che il pagamento dei maggiori corrispettivi dovuti a Deco Spa dai Comuni conferitori in virtù del presente atto, a partire dalla data di inizio dei rispettivi conferimenti e sino al 31.12.2011, sarà effettuato dai Comuni stessi mensilmente, senza aggravio di interessi, a partire dal mese di gennaio 2012. Pertanto, entro il mese di gennaio 2012 ciascun Comune che abbia aderito alla presente convenzione provvederà al pagamento dei maggiori servizi relativi al mese di agosto 2011 e così via.

A partire dal 1° gennaio 2012 i Comuni provvederanno inoltre, mensilmente, al pagamento dei servizi, comprensivi dei maggiori oneri derivanti dal presente

atto, secondo le modalità già stabilite nei contratti stipulati ai sensi della convenzione dell'11.12.2003 ed attualmente in atto.

**Art. 7)** Il presente affidamento ha durata corrispondente ai servizi affidati con la convenzione dell'11.12.2003, e pertanto sino al definitivo esaurimento della discarica di Colle Cese, previsto per il mese di marzo - aprile 2012.

**Art. 8)** Restano valide ed efficaci tra le parti tutte le clausole della convenzione 11.12.2003, e dei contratti di conferimento stipulati in base a detta convenzione, che non siano espressamente derogate dal presente atto o non siano con esso incompatibili.

**Art. 9)** Il presente atto impegnerà i Comuni aderenti ad Ambiente S.p.A. non appena gli stessi avranno provveduto ad esprimere la loro formale adesione recapitando alla DECO S.p.A. un esemplare dello stesso debitamente sottoscritto, unitamente alla relativa determina a contrarre ed al corrispondente impegno di spesa. I Comuni si impegnano a comunicare ad Ambiente SpA l'avvenuta adesione mediante invio di copia dei medesimi documenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ambiente S.p.A.

Sig. Massimo Sfamurri



Deco S.p.A.

Dott. Paolo Tracanna

